

...mento e fu pos-
 di una sede fu necessario aspettare invece
 anni e solo il 4 marzo 1982 la Giunta di si-
 tra decideva di assegnare i locali di si-
 ssero di Porta Saragozza per un Centro
 valente gay autogestito. Immediata-
 mente sul giornale cittadino, "Il Resto del
 della città: lettere anonime accusavano i
 gay di distribuire caramelle drogate ai
 bambini, di deturpare il verde pubblico, di

...reig.
 della Chiesa sulla "obiettiva immo-
 del comportamento omosessuale...
 Dall'altra il Circolo 28 GIUGNO c
 incontri ufficiali coi partiti e le Orga-
 zioni sociali e riescono a raccog-
 sta discriminazione e con un raccol-
 to gay alla città di Bologna", tappez-
 tutti i muri della città. Intellettuali e po-
 ci fanno le loro dichiarazioni. Da segni-
 re il telegramma giunto alla nostra re-
 zione firmato da ANDREA BORRUSO,
 sponsabile delle attività sociali della C

LIBERTÀ "PREFERISCI AMANDA LEAR
 O GUY HOCQUENGHEM?"
 agosto 1982



caris-
 sima
 mele,
 marce,

CARTOLINA POSTALE

MITTENTE MARIANGELA MELATO

VIA DEL GOBBIAMENTO 69

CAP NOWHERE LOCALITÀ ()

SPAZIO UTILIZZABILE

GAY LIFE
 IS LIFE €

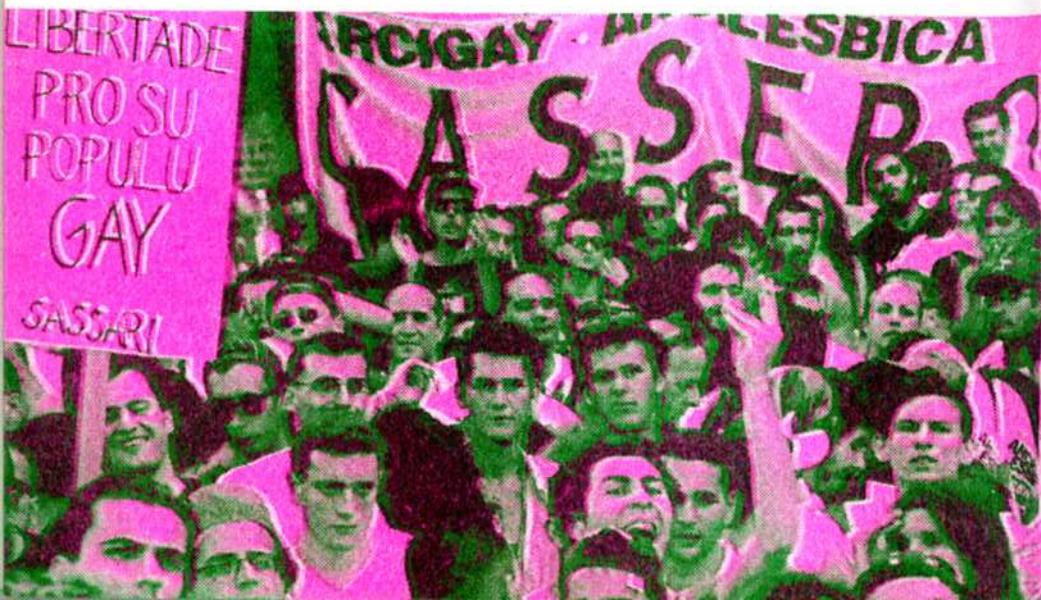
43100



ASSAPORIAMO ANNI DI STORIA 40



Cassero significa protezione di una fortezza, è una parola che intreccia mondi e culture: l'arabo *qaṣr*, il latino *castrum*, il greco bizantino *kástron*. Ed è proprio al cassero di Porta Saragozza – crocevia bolognese per i pellegrinaggi verso il Santuario della Madonna di San Luca fin dal XVII secolo – che il 26 giugno 1982 si insedia il Circolo Culturale XXVIII Giugno, prima associazione omosessuale in Italia ad ottenere come sede uno spazio pubblico. Ad inaugurare ufficialmente l'esperienza del Cassero il taglio del nastro il 19 dicembre 1982. Sacro e profano, sostenitori e oppositori, attorno a questo luogo simbolico si confrontano e scontrano per vent'anni, mentre la cultura LGBT+ ferve e cresce: nel 2002, l'associazione, divenuta intanto Arcigay Il Cassero, sempre più strutturata, lascia Porta Saragozza per trasferirsi alla Salara, edificio storico di proprietà comunale all'interno della Manifattura delle Arti. Trasloca, ma non cambia nome: resta e resterà orgogliosamente e simbolicamente Il Cassero, a tutela della memoria storica di un percorso politico che parte da un punto ben preciso e arriva fino ad oggi avendo attraversato quarant'anni di storia. E alla Salara, antico magazzino del sale, si continua a fare cultura, politica, intrattenimento con gusto: sale e sapienza hanno la stessa radice, il latino *sāpere*, avere sapore.



LET'S TASTE 40 YEARS OF HISTORY

Cassero means fence of a fortress, it's a word that intertwines worlds and cultures: the Arabic *qaṣr*, the Latin *castrum*, the Byzantine Greek *kástron*. And it was precisely at Cassero of Porta Saragozza – the bolognese crossroad for pilgrimages to the Sanctuary of San Luca since 17th century – that on June 26, 1982 the Circolo Culturale XVIII Giugno became the first Italian homosexual association to obtain a public space as its headquarters. Cassero's experience was officially opened cutting the ribbon on December 19, 1982. Sacred and profane, supporters and opponents, around this symbolic place, confronted and clashed for twenty years, while the LGBT+ culture was alive and growing: in 2002, the association, increasingly structured, having meanwhile become Arcigay Il Cassero, leaves Porta Saragozza to move to the Salara, an historical building of municipal property within the Manifattura delle Arti. It moves, but it doesn't change its name: it remains, and it will remain, proudly and symbolically Cassero, to preserve and protect the memory of a political path starting from a very specific point and reaching in 2022 its forty years of history. And today, at the Salara, an ancient salt warehouse, we keep going on producing culture, politics, entertainment with taste: salt and sapiencia have the same root, after all, the Latin *sāpere*, to have flavour.

**CHI SIAMO
IN COSA
CREDIAMO
COSA
FACCIAMO
IN PILLOLE**

Gay
Pride

Da subito Il Cassero comincia a perseguire la sua progettualità con azioni sul piano politico-culturale-sociale, tessendo una rete di collaborazioni con istituzioni e associazioni sul territorio locale prima, poi nazionale ed internazionale. Nel 1986 Il Cassero dà vita alla prima campagna comunale d'informazione sull'AIDS e nel 1990 inaugura il primo monumento italiano in ricordo delle persone omosessuali e transessuali vittime del nazifascismo: ogni 25 aprile l'omaggio alla lapide di marmo rosa è una tappa delle celebrazioni ufficiali della Liberazione.

Nel 2002 l'associazione firma una convenzione con il Comune di Bologna che riconosce il valore dei servizi offerti a tutta la cittadinanza, non solo alla comunità LGBT+, ottenendo l'attuale sede, la Salara, posta all'interno della Manifattura delle Arti, crocevia delle esperienze della Cineteca di Bologna, dei Dipartimenti di Musica e Spettacolo e di Scienze della Comunicazione dell'Università di Bologna, e del Mambo, il Museo d'Arte Moderna di Bologna.

Arcigay Il Cassero è oggi un'associazione dalla storia quarantennale impegnata nel riconoscimento dei diritti delle persone LGBT+, uno spazio culturale che progetta e realizza rassegne artistiche e attività di aggregazione sociale e di intrattenimento, un laboratorio attivo nello sviluppo di servizi dedicati al benessere e alla tutela della comunità LGBT+.

Il Cassero affonda le sue radici nel Collettivo Frcialista, formatosi a Bologna nel 1977 nell'ambito dei movimenti studenteschi e promosso da Samuel Pinto alias Lola Puñales. Nel 1979 nasce il Circolo Culturale XXVIII Giugno che nel 1980 si vede assegnare uno spazio dal Sindaco Zangheri e nel 1982 riceve dal Comune di Bologna la sede del Cassero Porta Saragozza: per la prima volta in Italia un'amministrazione comunale riconosce l'importanza e la progettualità di una realtà associativa LGBT+. Nel 1985 il Circolo XXVIII Giugno promuove la nascita dell'associazione nazionale Arcigay, cui aderisce assumendo la denominazione di Circolo Arcigay Il Cassero: nello stesso anno il primo congresso a Bologna conta oltre 5 mila tesserati.

**WHO WE ARE,
WHAT WE
BELIEVE IN,
WHAT WE DO
IN A NUTSHELL**



Arcigay Il Cassero is an association engaged in the recognition of LGBT+ rights, a cultural space that plans and creates artistic initiatives, social gatherings, entertainment activities: it's a creative lab producing and offering services for the well-being and protection of the LGBT+ community.

Cassero plunges its roots in the Collettivo Frcialista, born in Bologna in 1977 as a part of the student movement, promoted by Samuel Pinto alias Lola Puñales. This first group, very soon, in 1979, became Circolo Culturale XXVIII Giugno. In 1980 Mayor Renato Zangheri promised to assign a space to the association which, in 1982, obtained from the Municipality of Bologna the headquarters of Cassero of Porta Saragozza: for the first time in Italy a municipal administration recognized the value of an LGBT+ organization. In 1985 Circolo XXVIII Giugno was between the promoters of the new-born national association, Arcigay, changing its name in Circolo Arcigay Il Cassero: in the same year Arcigay's first congress in Bologna counted over five thousand members.

Cassero immediately begins to pursue its goals acting on a political-cultural-social level, weaving a network with institutions and associations on the local ground first, then national and international. In 1986, Cassero launches the first municipal information campaign on AIDS and in 1990 inaugurates the first Italian memorial monument to remember homosexual and transsexual victims of the Nazi-Fascist racism: every year, on April, 25, the monument, a marble pink triangle, hosts one of the official celebrations of Italian Liberation Day.

In 2002 the association signs an agreement with the Municipality of Bologna which recognizes the value of services offered to all citizens, not just to the LGBT+ community, thus obtaining the current headquarters, the historical building of Salara, located inside the Manifattura delle Arti, crossroad of many experiences, from the Cineteca of Bologna to the Departments of Music and Entertainment and Communication Sciences of the University of Bologna up to the Mambo, Museum of Modern Art.



sa.pé.re



**Festa
dell'orgoglio degli
omosessuali
e delle lesbiche**



MERCOLEDÌ 7 GIUGNO
 VENERDÌ 9 GIUGNO
 SABATO 10 GIUGNO
 DOMENICA 11 GIUGNO
 LUNEDÌ 12 GIUGNO
 MARTEDÌ 13 GIUGNO
 MERCOLEDÌ 14 GIUGNO
 GIOVEDÌ 15 GIUGNO
 VENERDÌ 16 GIUGNO
 SABATO 17 GIUGNO
 DOMENICA 18 GIUGNO
 LUNEDÌ 19 GIUGNO
 MARTEDÌ 20 GIUGNO
 MERCOLEDÌ 21 GIUGNO
 GIOVEDÌ 22 GIUGNO
 VENERDÌ 23 GIUGNO
 SABATO 24 GIUGNO
 DOMENICA 25 GIUGNO
 LUNEDÌ 26 GIUGNO
 MARTEDÌ 27 GIUGNO
 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO
 GIOVEDÌ 29 GIUGNO
 VENERDÌ 30 GIUGNO
 SABATO 31 GIUGNO
 DOMENICA 1 SETTEMBRE

**13 ANNI DOPO IL FRODO E GAVI
 IL FAGAZZO COME TANTI**

**SABATO 10 GIUGNO
 ORE 21.00**

**DOMENICA 11 GIUGNO
 ORE 21.00**

DANCE & SHOW DANCE

organizzazione: CIRCOLO CULTURALE "DE MANZONI"
 in compagnia di: CIRCOLO CULTURALE "EL BEBEO"
 "BOLOGNINA", "IL CAUSEDO", "PREMIATA SOCIETÀ LIBERALE"
 "TRA DIVERSI", "CESARINA'S BISTRO", "BARILCIGA"
 in collaborazione con: RADIO CITTA' - ARGONEDA BOLDONIA
 LA LIBRELLUOLA - LIBRERIA FELTRINELLI - COOP. DISAPOLI

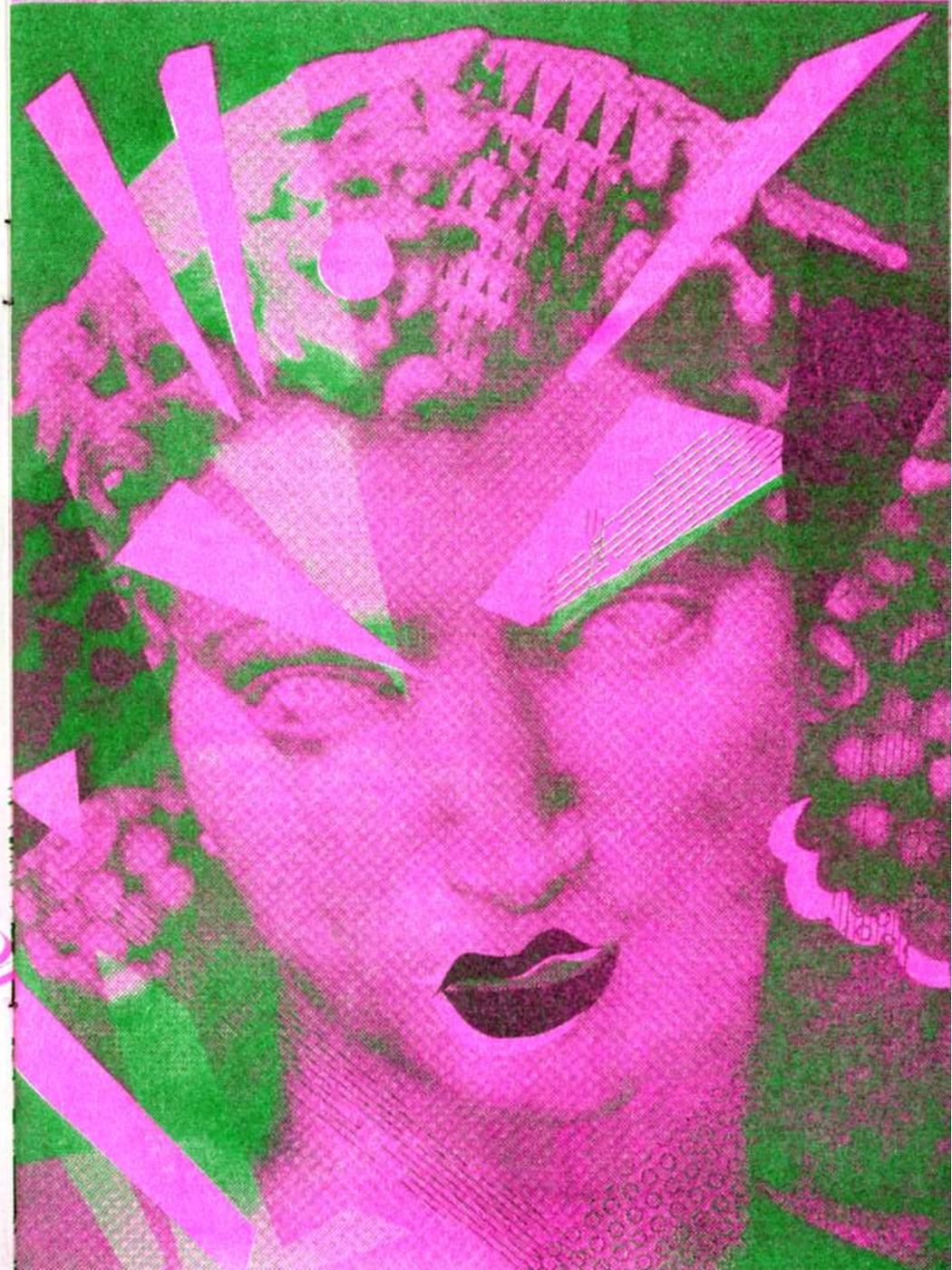
Per informazioni: CIRCOLO CULTURALE "DE MANZONI"
 Piazza di Porta Casagrande 2 - Tel. 051/433395
 tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 21 in poi.

**Gay
Pride**

1984

international year of lesbian and gay action

ORGOGGIO OMOSESSUALE



ter.paf.venti.tu.op

Il Centro nasce a Bologna nel 1982 come parte integrante dell'associazione con l'intento di raccogliere, conservare e diffondere le testimonianze storiche e culturali del movimento gay, lesbico, bisessuale e trans* per promuovere una memoria e conoscenza attiva della storia LGBT+. Il Centro è oggi biblioteca (oltre 20.000 volumi), videoteca (10.000 audiovisivi) e archivio specializzato sui temi della sessualità, dell'omosessualità, dell'identità di genere. È uno dei maggiori conservatori di fonti archivistiche LGBT+ nazionali e tra i maggiori d'Europa. Aderisce a SBN e ACNP ed è convenzionato con la Regione Emilia-Romagna facendo parte del sistema bibliotecario regionale. Dal 2018 archivio e biblioteca sono dichiarati patrimonio di interesse storico nazionale dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna. Il corpus documentario è costituito da un nucleo archivistico e da un nucleo di natura più prettamente bibliografica che comprende libri, riviste, manifesti, audiovisivi, raccolte di ritagli stampa, letteratura grigia di varia tipologia e natura. Questo patrimonio è una risorsa imprescindibile per ricostruire la storia e l'evoluzione del movimento che dalla fine degli anni Sessanta ha posto all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale la questione della discriminazione rivendicando i diritti civili delle persone LGBT+, promuovendo forme di aggregazione di base, sostegno individuale, nonché una ricca trama di iniziative culturali, di campagne informative e di azioni pubbliche volte a consolidare un ruolo attivo per il movimento LGBT+ italiano. L'azione del Centro si sviluppa attraverso un lavoro di ricerca, mediazione, facilitazione e memoria che rende possibile mettere in comunicazione i documenti con coloro intendono studiarli. Sono attivi numerosi progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio conservato: esposizioni, incontri con l'autore, presentazioni di studi e ricerche, partecipazione ad iniziative culturali sul territorio, letture e laboratori per bambini e ragazzi, corsi di formazione ed altre iniziative educative finalizzate alla promozione di una cultura del rispetto e dell'inclusione di tutte le differenze.



**IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
FLAVIA MADASCHI**



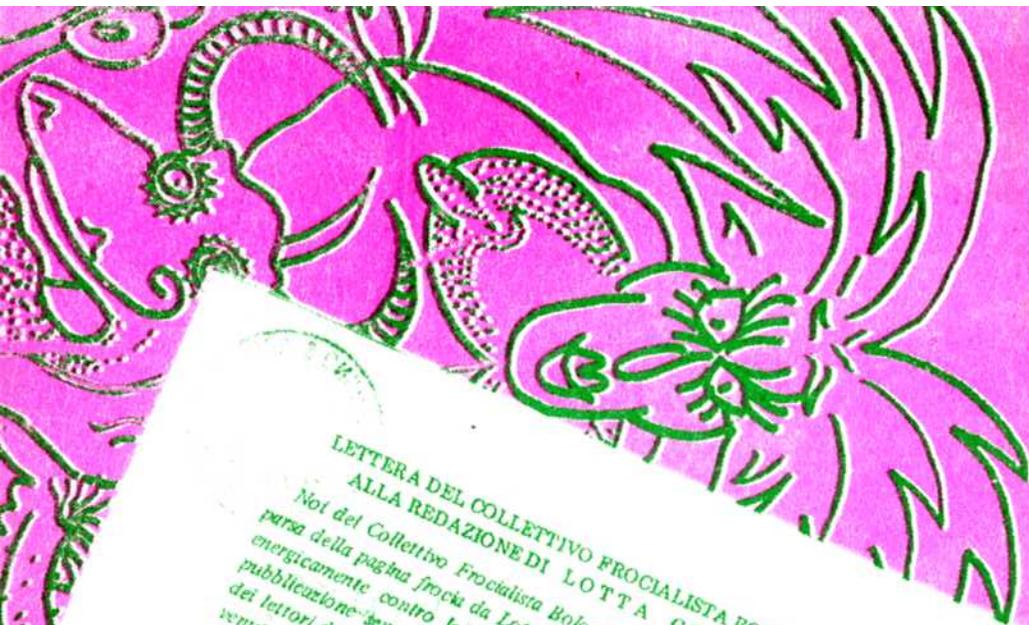
BOLOGNA: IL CENTRO GAY PIU' BELLO DEL MONDO. IL CASSERO

...della storia...
...la regione...
...Bologna...
...il centro...
...il movimento...
...la cultura...
...il patrimonio...
...il ruolo...
...il lavoro...
...il progetto...
...il patrimonio...
...il ruolo...
...il lavoro...
...il progetto...



**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
FLAVIA MADASCHI**

Centro was founded in Bologna in 1982 as a part of the association with the intent of collecting, preserving, and disseminating the historical and cultural heritage of gay, lesbian, bisexual and trans* movement to promote active memory and knowledge of LGBT+ history. Centro is now a library (over 20,000 volumes), a video library (10,000 audio-visuals) and archive focused on the issues of sexuality, homosexuality, gender identity. It is one of major Italian institutions preserving LGBT+ archival sources and among the largest in Europe. It adheres to SBN (National Library System) and ACNP (National Periodicals Catalogue) and it has an agreement with the Emilia-Romagna Regional Government being part of the Regional Library System. In 2018, the archives and the library have been declared of national historical interest by the Soprintendenza Archivistica e Bibliografica of Emilia-Romagna. The documentary corpus consists of an archival core and a bibliographic core which includes books, magazines, posters, audio-visuals, newspaper clippings, gray literature of various kinds. This heritage is an essential resource to reconstruct the history and evolution of the movement which, starting at the end of the Sixties, brought to the attention of the public opinion the issues of discrimination, reclaiming civil rights for LGBT+ people, promoting basic forms of aggregation, individual support, as well as a rich network of cultural initiatives, information campaigns and public actions aimed at consolidating an active role for the Italian LGBT+ movement. The action of Centro di Documentazione develops through research, mediation, facilitation, and memory work that makes possible to connect documents with those who intend to study them. Centro hosts many initiatives for the enhancement and promotion of its heritage: exhibitions, meetings with authors, presentations of studies and research projects, participation in cultural initiatives, readings and workshops for kids and young adults, training courses and other educational initiatives to promote a culture of respect and inclusion for all diversities.



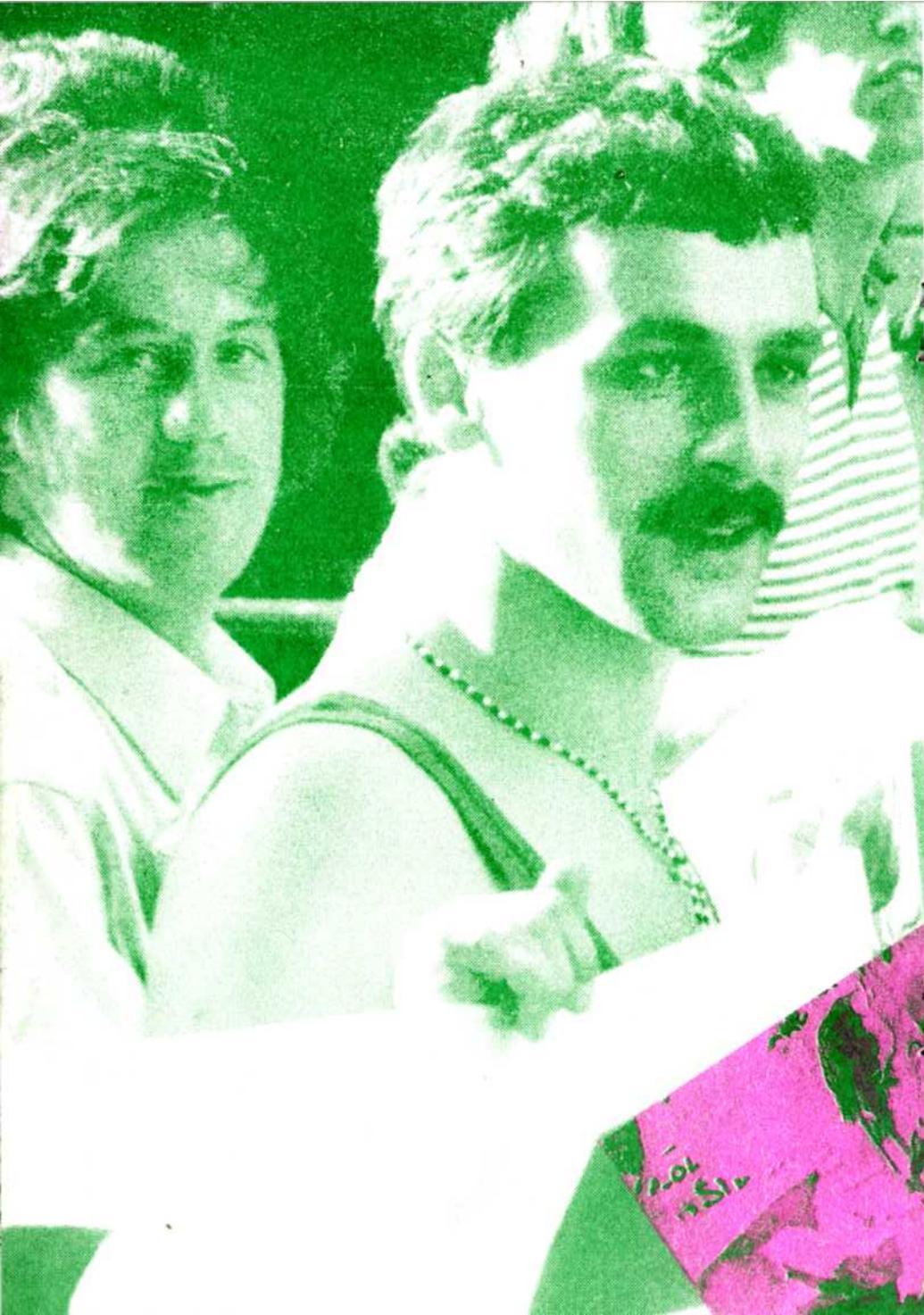
**LETTERA DEL COLLETTIVO FROCIALISTA BOLOGNESE
ALLA REDAZIONE DI LOTTA CONTINUA**

Noi del Collettivo Frocialista Bolognese protestiamo per la scomparsa della pagina frocia da Lotta Continua e soprattutto protestiamo energicamente contro la decisione unilaterale che ne ha sospeso la pubblicazione senza interpellare né i collettivi omosessuali né l'area dei lettori della pagina e senza nemmeno avvisare sul giornale dell'avvenuta sospensione. Per quante obiezioni se ne possono fare sulla qualità, al momento attuale la pagina frocia è importante, urgente e indispensabile visto che è l'unico effettivo strumento che può dar voce ai tentativi di aggregazione politica degli omosessuali, inoltre, la pagina giunge anche ai singoli omosessuali non organizzati dando loro una possibilità di maggiore collegamento col resto del movimento. Per queste ragioni invitiamo la redazione di Lotta Continua a rivedere urgentemente la decisione di revoca della pagina, anche in vista del 28 giugno (giornata dell'Orgoglio Gay), scadenza per noi molto importante.

Carissime frocie, scade la vostra inserzione su Lotta Continua il 28 giugno. Un po' in ritardo rispondiamo alla vostra richiesta di trasmissione. Invece, in merito alla richiesta di trasmissione, il Collettivo FUORI - FOLLI DI CASA ROSADA gestiamo uno spazio di 1 ora su di una radio libera, che è chiamata RADIO LIVORNO IO-POLARE ed è gestita da persone appartenenti all'area della sinistra extra-parlamentare. La nostra trasmissione, denominata SPAZIO è completamente autogestita, e va in onda il giovedì dalle ore 21 alle 22. Si articola in una rassegna stampa, storia della cultura gay, guida gay e l'angolo del "retro" dove diamo libero sfogo all'esperienza più "erotic" e "folle" delle frocie. Tutta la trasmissione è moderata da musicisti che ci riguarda, sia di cantautori tipo Cattinelli e Treni, sia da musica classica. Inoltre, la trasmissione svolge azione di informazione, di pubblicità delle varie iniziative frocie. Adesso chiedero un ampliamento delle varie trasmissioni per portarle ad 1 ora e mezza. Se la nostra richiesta verrà accolta, la trasmissione subirà una notevole ristrutturazione. Per qualsiasi altra cosa, vi lasciamo il seguente: Fuori! - Folli di Casa Rosada.



1) ...
com...
sanzi...
ni; per...
re richies...
2) Abbian...
dell'Orgogli...
ribadire agli...
che emargina...
che più profona...
3) La campagn...
te quelli di sinistra...
mico. Mai come on...
e adesioni, fatto cr...
diritto civile...
Com...





IL PATRIMONIO ARCHIVISTICO CONSERVATO DA IL CASSERO

Il patrimonio archivistico, che annovera anche numerosi fondi personali di singoli militanti, attivisti, personaggi pubblici, oltre che di associazioni e collettivi, risulta tra i più ricchi e completi in Italia e tra i maggiori in Europa sulla tematica LGBTI+ ed è in costante accrescimento grazie al deposito di fondi personali e associativi. Questa l'articolazione del complesso archivistico conservato:

1. Arcigay Associazione nazionale [1978-], 110 buste
2. Associazione Arcigay Il Cassero [1977-], 140 buste
3. Movimento LGBT [1969-], 45 buste
4. LUO Liberà Università Omosessuale [1995-2011], 13 buste
5. HIV AIDS [1981-], 86 buste
6. Sezione audiovisiva - Festival cinematografici [1970-], 67 buste, 7000 audiovisivi
7. Sezione audio [1982-], 250 unità (dischi, musicassette, cd)
8. Sezione fotografica [1970-], 19 buste, 40 album, 200 cd-rom
9. Teatro e spettacoli [1977-2000], 25 buste
10. Consultorio Il Cassero [1983-], 50 buste
11. Antonio Frainer [1980-1994], 2 buste
12. Franco Grillini [1982-] 15 buste
13. Mario Mieli [1977-1982], 3 buste
14. Riccardo G. [1970-], 3 buste
15. Sergio Lo Giudice [1990-], 10 buste
16. Stefano Casagrande [1979-2000], 10 buste

Nel progetto *A lunga conservazione* si è scelto di includere fra i documenti schedati e digitalizzati anche una selezione da tre nuclei documentari di natura più prettamente bibliografica:

17. Rassegna stampa [1960-], 140 faldoni
18. Manifesti [1970-] 5000 manifesti e locandine
19. Volantini, opuscoli e materiale informativo [1979-], 52 raccoglitori

gay



The archival heritage, which also includes personal funds of activists, public figures, as well as of associations and collectives, is one of the richest and most complete in Italy and among the largest in Europe on LGBTI+ issues. The collection is constantly growing thanks to donations of personal and associative funds. Here the structure of the archives:

1. Arcigay National Association [1978-], 110 folders
2. Arcigay Il Cassero Association [1977-], 140 folders
3. LGBT Movement [1969-], 45 folders
4. LUO Libera Università Omosessuale [1995-2011], 13 folders
5. HIV/AIDS [1981-], 86 folders
6. Audio-visual Section - Film Festivals [1970-], 67 folders, 7000 audio-visuals
7. Audio section [1982-], 250 units (records, cassettes, CDs)
8. Photographic section [1970-], 19 folders, 40 albums, 200 CD-ROMs
9. Theatre and shows [1977-2000], 25 folders
10. Consultorio Il Cassero [1983-], 50 folders
11. Antonio Frainer [1980-1994], 2 folders
12. Franco Grillini [1982-] 15 folders
13. Mario Mieli [1977-1982], 3 folders
14. Riccardo G. [1970-], 3 folders
15. Sergio Lo Giudice [1990-], 10 folders
16. Stefano Casagrande [1979-2000], 10 folders

"Long-term conservation" project also includes a selection of three documentary units of bibliographic nature:

17. Press review [1960-], 140 boxes
18. Posters [1970-] 5000 posters and playbills
19. Flyers, brochures and information materials [1979-], 52 binders

THE ARCHIVAL HERITAGE
PRESERVED BY CASSERO



/ar·chì·vi/

*** VENERDI' 5 NOVEMBRE ***

*** ORE 21 ***

*** BUS 48-49 ***

alla **SALA SIRENELLA** - VIA ANDREINI 2 -

il Circolo Culturale
"28 Giugno"



presenta
Megalomania

GRAN BUFFET gratis!!
festa hollywoodiana di
AUTOFINANZIAMENTO
per l'apertura del "CASSERO"

D.J.
ANTONIA e **LUCIFENE**
NIKOTINA e la "Gay Cassero Band"
in: **DEJAY SLIP**
ANDREA CESARI e **CLAUDIA BUSI**
etc...

...NOTTE MASCARADOS



carnevale (ga)
villia mazzacurati
Via toscana 174b

CARISSIMI,

Ecco un'altra occasione per ritrovarci...

Questa volta ce ne andiamo di nuovo tutti quanti in Brasile a vivere la follia del nero carnavalesco (anche se MADE IN ITALY)

Ci saranno spettacoli e del musica calda, insomma tutto il necessario per farci spogliare dagli abiti quieti della normalità e indossare la nostra "vera" maschera...

LA FANTASIA !!

Fino i nomi artistici, mancherà incanta loro di serpenti, allusivisti, demmi trambate ci para la presentazione esclusiva del "GIALLO CARITA" ultimo lavoro di CASSANDRA

La serata è aperta a tutti. Non mancherà il rimo, il salame e l'affetto. E' di ragione l'obito sinam-gante e te L. 3.500 per l'ingresso.

Si suggerisce la partecipazione a WITILA REAGAN-JARUZELSKY - M. FAGGIOLI!

20 febbraio ore 21

*** Circolo Culturale "28 Giugno" ***

N.B. Il ricavato della serata verrà utilizzato dal Circolo per organizzare la più grande e folle festa de l'Orgoglio Gay (28 Giugno 1992)

QUATTRO PUNTI CARDINALI PER LE FONTI LGBTI+



DESCRIZIONE solo descrivendo ciò che si conserva si rende un patrimonio culturale un bene comune; descrivere è tutelare e gestire, conoscere e organizzare. Il Centro di documentazione Flavia Madaschi si impegna quotidianamente per descrivere il proprio patrimonio, producendo mezzi di ricerca. Descrivere tutela, conoscere rende cittadine migliori.

DIGITALIZZAZIONE garantire un primo accesso alle descrizioni è la base per la conoscenza e la condivisione; accrescere le descrizioni con contenuti digitali – di documenti, fotografie, manifesti, rassegna stampa e altri materiali, nel rispetto della privacy e del diritto d'autore – estende le potenzialità della ricerca.

FRUIZIONE rendere disponibili on line mezzi di ricerca e digitalizzazioni agevola lo studio, la ricerca e la conservazione delle fonti custodite da Il Cassero. Fruire è apprendere e partecipare, consapevolmente.

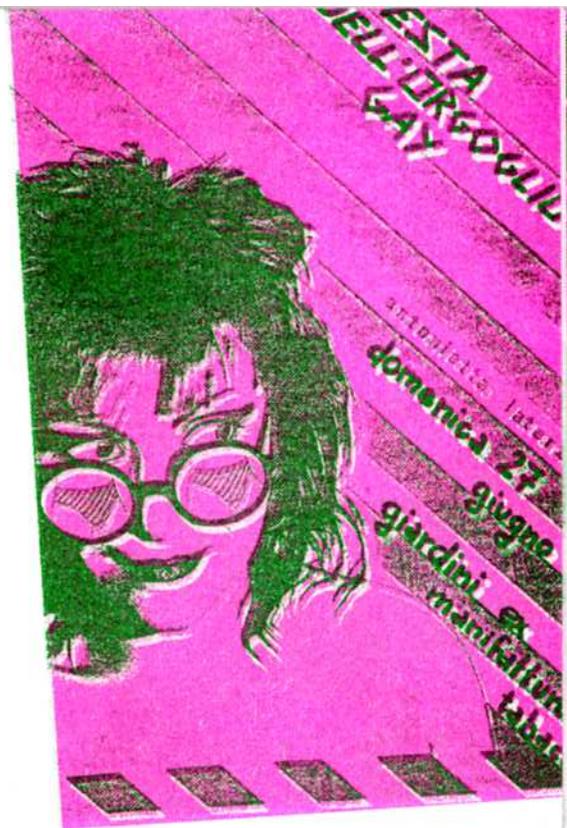
VALORIZZAZIONE Il Cassero si impegna per promuovere cultura, inclusione, sensibilità e in questo modo contrastare pregiudizi e discriminazioni. La promozione e la valorizzazione degli strumenti di ricerca incentiva la fruizione del patrimonio custodito e crea reti, fra istituzioni, associazioni e persone.

bus social



THE FOUR CARDINAL POINTS FOR LGBTI+ SOURCES

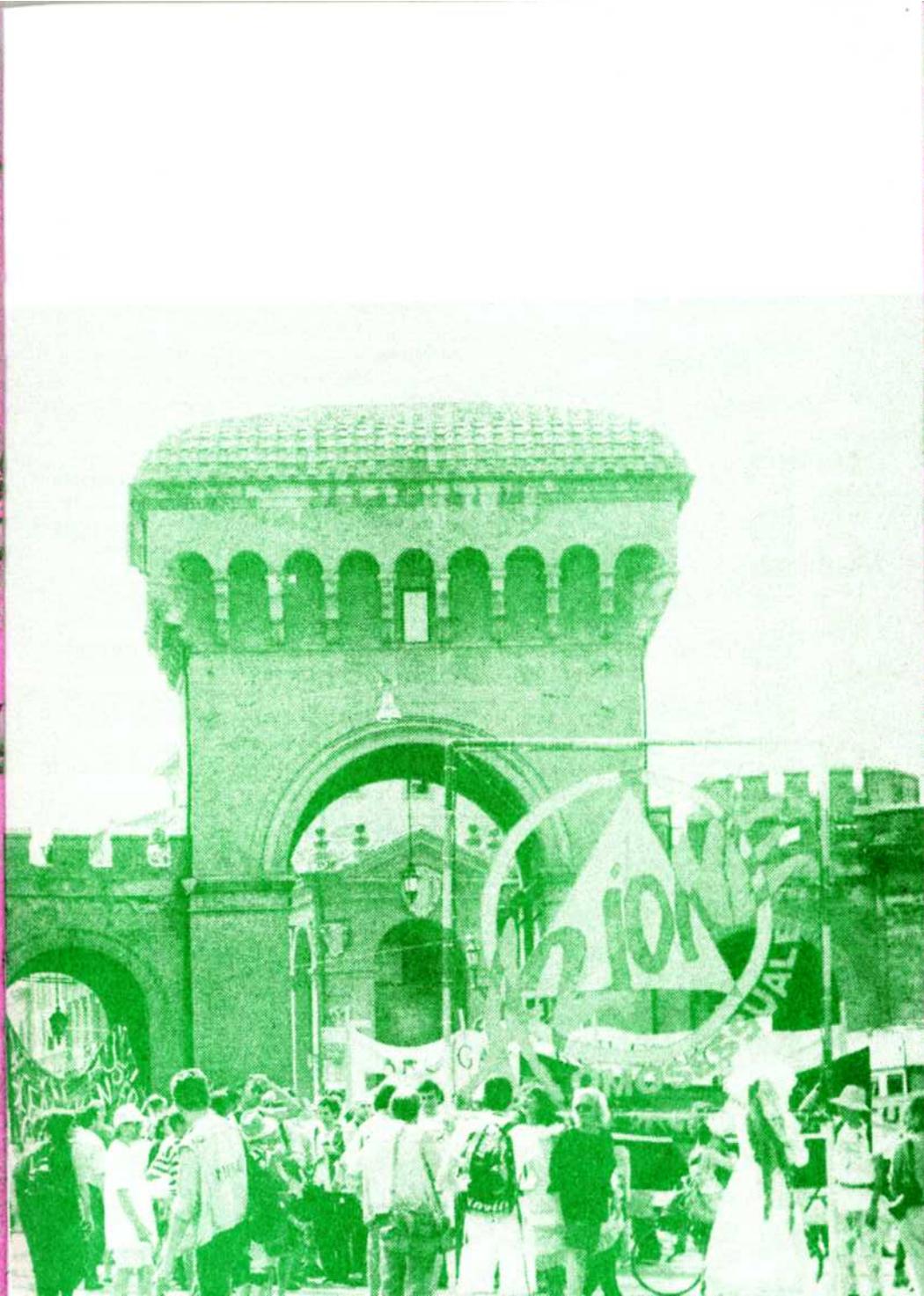
DESCRIBE only describing the cultural heritage it becomes a common asset; describing means protecting and managing, knowing and organizing. Centro di Documentazione Flavia Madaschi is committed every day to describe its heritage, producing research instruments. Describing protects, knowing makes better citizens.



DIGITIZE ensuring access to descriptions is the basis for knowledge and sharing; enhancing descriptions with digital contents of documents, photographs, posters, press review and other materials, in compliance with privacy and copyright, extends the research potential.

USE offering online tools and digital documents encourages studies and research, but also preserves the sources kept by Cassero. To enjoy these resources means learning and participating, consciously.

ENHANCEMENT Cassero is committed to promoting culture, inclusion, sensitivity against prejudice and discrimination. The promotion and enhancement of research encourages the use of this treasured heritage creating networks, between institutions, associations, and people.



A LUNGA CONSERVAZIONE: PROGETTO DI CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE, DIGITALIZZAZIONE



Da settembre 2020, il Centro ha avviato il progetto *A lunga conservazione*, partecipando al bando promosso da Unar, Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato alla raccolta, alla digitalizzazione, alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica LGBT+. Il progetto proposto, che raccontiamo con parole e immagini in questa pubblicazione, è nato dalla forte esigenza di restituire dignità storica e riconoscimento a tutte coloro che ci hanno preceduto lottando contro pregiudizi e discriminazioni per contribuire all'avanzamento dei diritti civili nel nostro paese. Tante memorie di vita e militanza, nascoste negli archivi come il nostro, aspettavano di essere raccontate e contestualizzate nella storia del nostro paese per dare valore all'esperienza intera del movimento LGBT+ italiano. Il progetto di conservazione messo in atto nel tempo, con la partecipazione di un'intera comunità, da persone di generazioni e generi diversi, necessitava di un passaggio essenziale dalla mera conservazione alla valorizzazione. Questa valorizzazione si è resa possibile grazie alla sinergia fra istituzione e associazioni in un progetto collettivo di portata nazionale che ha favorito l'emersione delle storie della comunità LGBT+ italiana, storie per le quali non esistono manuali, impossibili da raccontare senza gli archivi di comunità.



LONG-TERM CONSERVATION: CENSUS, ENHANCEMENT, DIGITIZATION PROJECT



Since September 2020, Centro di Documentazione has launched the "Long-term conservation" project, participating in the call promoted by Unar, National Office against Racial Discrimination - Presidency of the Council of Ministers, aimed at collecting, digitizing, and creating an archive database on historical documentation concerning the LGBT+ issues.

The project, described with words and images in this publication, originated from the strong need to re-establish historical dignity and recognition to all those who preceded us fighting against prejudices and discrimination to contribute to the advancement of civil rights in Italy.

So many memories of life and activism, hidden in the archives like ours, were waiting to be recounted and contextualized in the history of our country to give value to the entire experience of the Italian LGBT+ movement. The conservation project, implemented over time with the participation of an entire community, by people of different generations and genders, needed an essential transition from mere conservation to enhancement. This enhancement was made possible thanks to the synergy between institution and associations in a national collective project that has favoured the reveal of stories of the Italian LGBT+ community, stories for which there are no manuals, impossible to tell without community archives.

sinergica



OMPO
 Mensile di politica,
 cultura e attualità

n° 62 anno vi maggio 1980

L. 1.000

gay news italy

ED. GIUGNO & ARCI GAI
 L. 251 / 450000
 BOLZANO



METODO DI LAVORO E RISULTATI

Grazie al contributo ricevuto da Unar si è avviato un progetto di schedatura, riordino, inventariazione analitica e digitalizzazione di tre nuclei selezionati fra quelli che compongono il complesso documentario conservato presso il Centro:

- 1) Arcigay Associazione nazionale (documenti associativi, corrispondenza, opuscoli)
- 2) Manifesti (materiali iconografici di diverse dimensioni)
- 3) Volantini, opuscoli e materiale informativo (cartoline, volantini, materiali promozionali)

Nel periodo di riferimento sono stati digitalizzati complessivamente 2963 documenti descritti e schedati in maniera analitica. Per garantire coerenza con la strutturazione descrittiva e rispetto delle logiche archivistiche di contestualizzazione di ogni singolo oggetto digitale si è utilizzata la soluzione Caveu Digitale® di Promemoria Group, con un back-end per le attività descrittive basate sul software open source Pimcore. A questi documenti andranno ad aggiungersi, sul portale nazionale predisposto da Unar, anche altri 4690 articoli di quotidiani e periodici nazionali ed internazionali fra 1960 e 1985 che, facenti parte della raccolta rassegna stampa a tematica LGBT+ prodotta e conservata dal Centro, sono stati digitalizzati nell'ambito di un contemporaneo progetto di valorizzazione e conservazione realizzato in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna. Le azioni svolte hanno permesso di ordinare e mappare il complesso documentario avendo contezza delle risorse documentarie disponibili e migliorandone le condizioni di conservazione (condizionamento, etichettatura, spazi di collocazione dei materiali). Per quanto riguarda gli aspetti conservativi, la digitalizzazione ha reso possibile la consultazione dei documenti senza la necessità di accesso ai documenti originali. In senso più ampio, il progetto ha accresciuto notevolmente l'attenzione e l'interesse per il patrimonio di memoria storica LGBT+ stimolando la ricerca e gli studi interdisciplinari anche in funzione di prevenzione del pregiudizio e contrasto alle discriminazioni contemporanee. Il bando è riuscito a catalizzare energie, creando una nuova rete di collaborazione fra gli archivi LGBT+ nazionali che hanno potuto condividere strumenti e buone pratiche per conservare e valorizzare il patrimonio documentale. Le iniziative collaterali, realizzate nell'ambito del nostro progetto e degli altri progetti nazionali finanziati, hanno permesso di promuovere la conoscenza della storia del movimento LGBT+ italiano suscitando grande interesse anche in un pubblico non specialistico.

METHODS AND RESULTS

Thanks to the contribution received from Unar, we've been able to start classifying, reordering, making an analytically inventory and digitizing three selected funds from our collections:

- 1) Arcigay National Association (associative documents, correspondence, brochures)
- 2) Posters (iconographic materials of different sizes)
- 3) Flyers, brochures and information material (postcards, flyers, promotional materials)

In the reference period, 2963 documents were described, digitized and classified. To ensure consistency with the descriptive structure and to respect the archival logic of contextualization of each single digital object, Promemoria Group's Caveu Digitale® solution has been used, with a back-end for descriptive activities based on Pimcore open-source software. These documents will soon be part of the national portal prepared by Unar in addition to 4690 articles of national newspapers and periodicals between 1960 and 1985 from the LGBT+ thematic press review collection produced over time by Centro, digitized as part of a contemporary project of enhancement and conservation carried out with the Soprintendenza Archivistica e Bibliografica of Emilia-Romagna.

These carried out actions made possible to sort and map the archival heritage bettering knowledge of the available documentary resources and improving the storage conditions (conditioning, labelling, spaces for placing materials).

As for the conservation aspects, digitization has made documents consultation possible without the need to access to the original documents. In a broader sense, the project has considerably increased the attention and interest in LGBT+ heritage and historical memory stimulating research and interdisciplinary studies also to prevent and oppose contemporary discrimination. The announcement managed to catalyse energies, creating a new network between national LGBT+ archives to share tools and best practices to preserve and enhance the documentary heritage. The collateral initiatives, implemented as part of ours and other national projects funded by the announcement, have allowed to promote knowledge of the Italian LGBT+ history arousing great interest even in non-specialist audiences.



l'stra-te-gi-a!



La presente pubblicazione è stata realizzata e stampata con il contributo di UNAR nell'ambito di *A lunga conservazione*: progetto di censimento, valorizzazione, digitalizzazione del patrimonio documentale LGBT conservato nell'Archivio del Centro di Documentazione Flavia Madaschi Arcigay Il Cassero di Bologna, finanziato dal bando collegato all'avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica LGBT a valere sul PON Inclusion FSE 2014-2020 – Asse 4 “Capacità amministrativa” – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3 - CUP J55E17000030007

This publication was produced and printed with the contribution of UNAR within the project “Long-term conservation”: census, enhancement, digitization of LGBT documentary heritage in the Archive of the Centro di Documentazione Flavia Madaschi Arcigay Il Cassero, Bologna, funded by the public announcement for the selection and financing of projects aimed at the collection, digitization and creation of an archive database of historical documentation on LGBT issues relying on the PON Inclusion ESF 2014-2020 - Axis 4 “Administrative capacity” – Objective specific 11.1 - Action 11.1.3 - CUP J55E17000030007

PUBLISHER

Promemoria Group

EDITORIAL BOARD

Promemoria Group
Centro di Documentazione Flavia Madaschi
Arcigay Il Cassero, Bologna

GRAPHIC DESIGN

Promemoria Group

TEXTS

Centro di Documentazione Flavia Madaschi
Arcigay Il Cassero, Bologna

ENGLISH TRANSLATION

Centro di Documentazione Flavia Madaschi
Arcigay Il Cassero, Bologna

COVER PRINTER + COVER DESIGN

Laboratorio Zanna Dura

INNER PAGES PRINTER

PressPress

PAPER

Cover — Favini Rismacqua Ghiaccio 12
Inner Pages — Fedrigoni Arena Natural Rough

TYPEFACE

BD Supper by Büro Destruct

WEBSITES

cassero.it
promemoriagroup.com

“Carissime mele marce” is a collaboration between Centro di Documentazione Flavia Madaschi Arcigay Il Cassero, Bologna and Promemoria Group



promemoria

LIMITED AND NUMBERED EDITION 203 / 430

Free distribution
First edition September 2022
All rights reserved — Copyright 2022